

Schema della ricerca

Progetto di Valutazione dei Centri diurni nel Comune di Roma

Cristiano Castelfranchi, Luca Giachi, Raffaella Pocobello, Antonella Rissotto, Mariangela Spera.

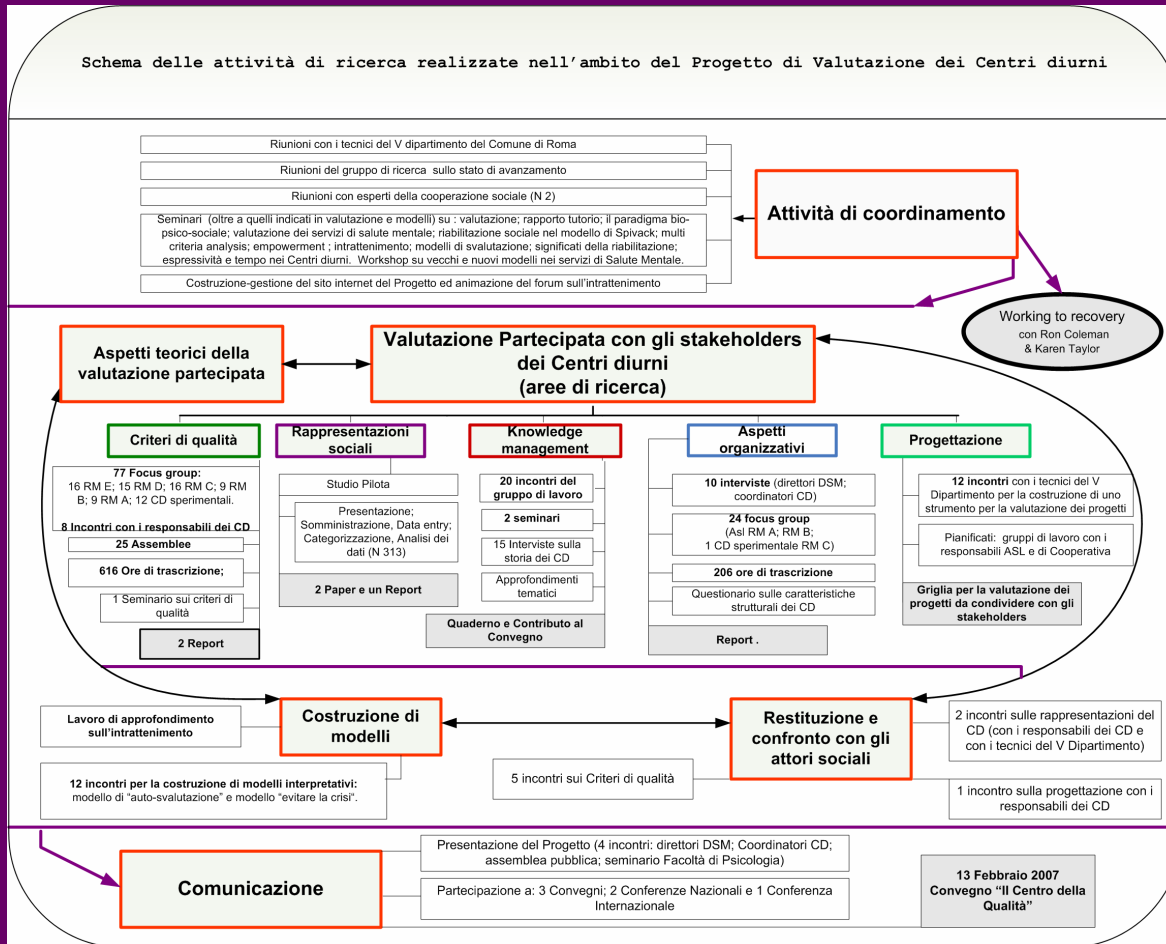
Evaluation Research Group, ISTC-CNR

email: progettocd@istc.cnr.it

L'obiettivo principale del Progetto è la valutazione partecipata dei Centri diurni di Salute Mentale nel territorio romano. Per valutazione partecipata, nella filosofia del Progetto si intendono tre diverse prospettive.

La valutazione partecipata infatti è considerata come:

1. esplicitazione degli scopi, delle aspettative, dei criteri, ma anche degli interessi in conflitto dei vari attori sociali. Questo implica il "dar voce" e momenti di partecipazione e negoziazione ai vari soggetti.
2. appropriazione da parte degli operatori, come strumento di lavoro, come peer evaluation e come processo antigerarchico.
3. valorizzazione delle conoscenze tacite e delle buone pratiche; cioè come operazione di Knowledge Management per il riconoscimento, l'esplicitazione e la circolazione della conoscenza dei servizi.



Le attività principali del progetto sono state articolate in percorsi di ricerca complementari ed integrati tra loro. Alcuni percorsi sono stati addirittura attivati per rispondere a specifiche esigenze che sono emerse durante il percorso valutativo: è il caso del gruppo di lavoro con gli operatori e di quello sulla progettazione.

- Studio dei criteri di qualità: questo percorso ha l'obiettivo di individuare il punto di vista sulla qualità di utenti, operatori, responsabili e familiari attraverso metodi di ricerca qualitativa.
- Studio delle rappresentazioni del Centro diurno: questo percorso si basa soprattutto sull'analisi delle associazioni libere evocate nei diversi attori dallo stimolo "Centro diurno" e ha l'obiettivo di rintracciare differenze e convergenze nelle concezioni implicite dei diversi gruppi di attori sociali.
- Knowledge management: lo scopo di questo percorso è la valorizzazione delle esperienze e dei saperi, spesso impliciti, degli operatori e delle operatrici dei Centri diurni di salute mentale attraverso lo strumento del gruppo di lavoro.
- Aspetti organizzativi: questo percorso è finalizzato a descrivere le caratteristiche principali dei Centri diurni (numero utenti, strutture, personale, etc.) e a mettere in luce eventuali dinamiche conflittuali nella gestione dei Centri.
- La progettazione: finalizzato alla promozione della qualità dei progetti dei Centri diurni, questo percorso produce strumenti e metodologie di lavoro che prevedono il coinvolgimento di diverse professionalità: decisori, tecnici, valutatori.

Le conoscenze acquisite in tutti questi percorsi di ricerca sono utilizzate anche per la costruzione di modelli su aspetti e dinamiche rilevanti per il funzionamento dei Centri diurni di salute mentale, costruiti per essere comunicati e discussi con i diversi gruppi di attori sociali coinvolti.

Ringraziamo per la preziosa collaborazione tutte le persone coinvolte nella ricerca, in particolare gli utenti, gli operatori e i familiari dei Centri diurni; il V Dipartimento del Comune di Roma, in particolare Fausto Giancaterina, Elisa Monacelli e Antonella Valenti. Grazie anche a Elisa Coli, Federica Letizia, Cristina Rubano, Izaskun Canga Sanchez, Lucia Macchiusi per il supporto alle attività di ricerca e a Giampiero Fiorillo e Tarek el Sehity per il contributo alle attività scientifiche.